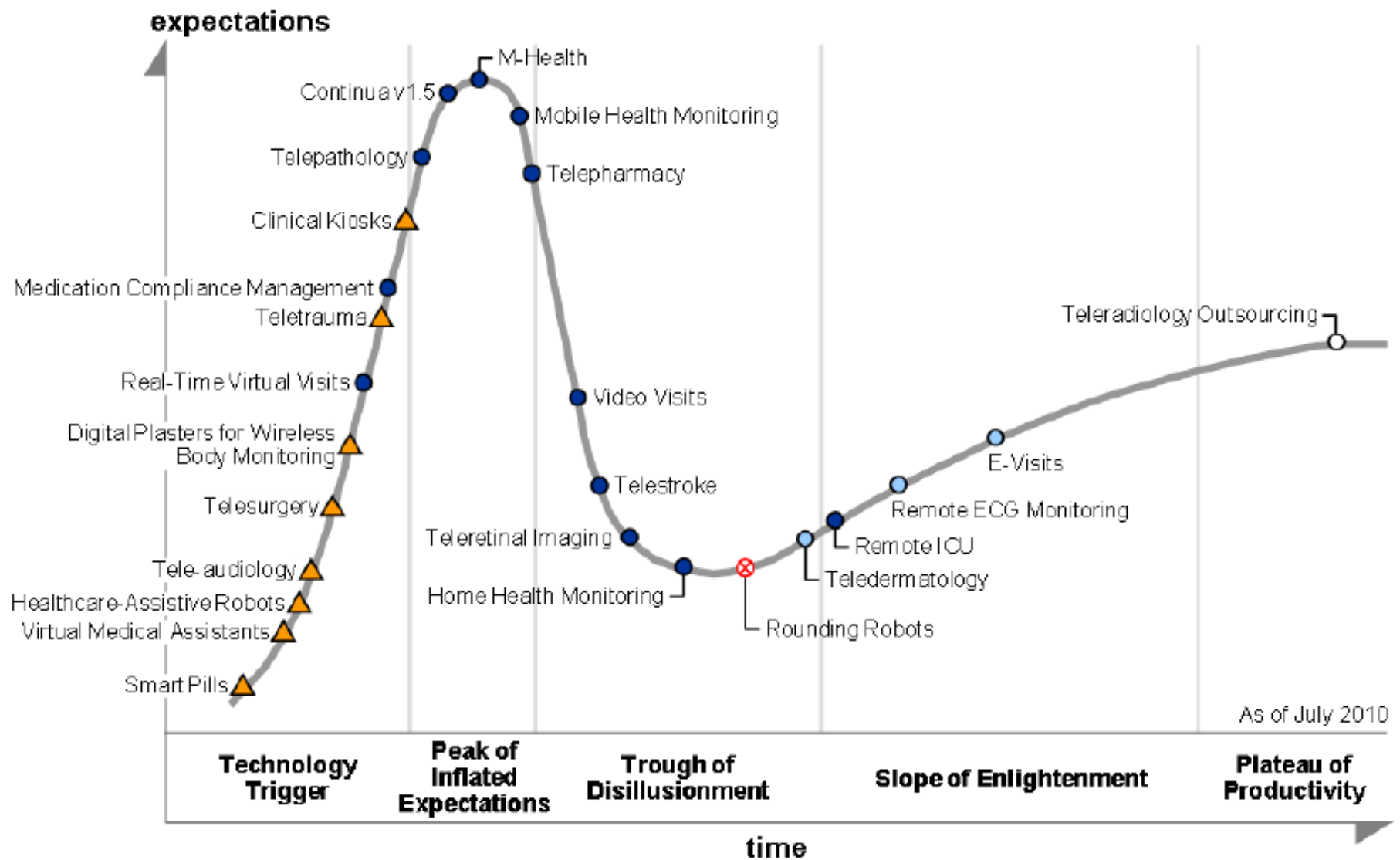


La telemedicina, i fattori non tecnologici

Angelo Rossi Mori
arossimori@gmail.com
Formez

modalità organizzative

- **equità di accesso ai servizi sanitari e sociali:** ridistribuire in modo ottimale le risorse umane e tecnologiche tra i diversi presidi;
- **qualità della vita:** assicurare l'assistenza a domicilio o presso strutture protette, con apparecchiature remote e apparati di videocomunicazione (telemonitoraggio);
- **servizi d'urgenza:** intervento tempestivo di risorse cliniche a distanza (es. ambulanze, isole minori, in mare, in montagna)



Years to mainstream adoption:

○ less than 2 years ● 2 to 5 years ● 5 to 10 years ▲ more than 10 years ⊗ obsolete before plateau

Source: Gartner (July 2010)

WSD, Inghilterra

- *studio randomizzato “Whole System Demonstrator”, il più vasto al mondo su telemedicina e teleassistenza*
- *3mila pazienti gestiti con telemedicina e 3mila controlli, con diabete, insufficienza cardiaca, BPCO, per 2 anni*
- **visite pronto soccorso -15%**
ricoveri d’urgenza -20%
ricoveri in elezione -14%
durata della degenza -14%
- e “telehealth” in Scozia, Canada, Australia, USA

le iniziative in Italia

osservatorio e-care

<http://www.onecare.cup2000.it/>

- *le esperienze ci sono,
ma quasi tutte sono “progetti speciali”
non permanenti*

PERCHE' ???

- **quali sono le cause della fine delle esperienze ?**

ostacoli alla telemedicina 1

- **Frammentazione del mondo della telemedicina**
- **Rapporto insufficiente tra i benefici e i costi di alcune applicazioni di telemedicina**
- **Carente azione promozionale, pubblicitaria e commerciale dei sistemi e dei servizi di telemedicina**
- **Difficoltà nei rapporti pubblico-privati**
- **Effetti negativi sull'immagine della telemedicina prodotti dai problemi tecnici incontrati nel passato**

ostacoli alla telemedicina 2

- Scarso consenso tra gli operatori sanitari circa gli **ambiti di applicazione** e i benefici in termini di qualità dell'assistenza di alcune applicazioni di telemedicina
- Insufficiente regolamentazione degli **aspetti medico-legali** relativi alla responsabilità degli operatori del SSN coinvolti nella telemedicina
- Insufficiente regolamentazione dei **rapporti economici ed amministrativi** tra strutture e operatori del SSN coinvolti nella telemedicina

ostacoli alla telemedicina 3

- **Scarsa attitudine tecnologica**
di alcune categorie di operatori sanitari
- **Resistenze alle politiche di razionalizzazione**
delle strutture sanitarie sul territorio da parte di
alcune fasce di **operatori e manager** della sanità
- **Problemi di compatibilità** tra la telemedicina e la
concezione tradizionale della **professione medica**
- **Timore di una perdita di status**
da parte dei medici specialisti

ostacoli alla telemedicina 4

- **Scarsa consapevolezza dei benefici** recati dalla telemedicina, in termini **economici** di contenimento della spesa sanitaria e sulla qualità dell'assistenza
- **Carenze nella capacità delle strutture sanitarie pubbliche di gestire l'introduzione delle innovazioni (organizzative e tecnologiche)**
- **Assenza di un impulso istituzionale all'integrazione della telemedicina nelle politiche di razionalizzazione del Servizio sanitario**
- . . .

ma, soprattutto ...

**la telemedicina non è sentita come
“un diritto indispensabile”:
*se non c'è, se ne fa a meno ...***

- **quali aspettative tra gli utenti ?**
- cfr. progressi in banca ultimi 30 anni
 - gestione conto informatizzata
 - bancomat
 - banca via web
 - pagamenti in internet

discussione

- quali sono i fattori di successo ?
 - ***supporto organizzativo-manageriale***
 - ***competenze cliniche***
 - ***competenze tecnologiche***
- qual è il contesto nella vostra azienda ?
 - c'è uno spazio “culturale”
per gestire l'innovazione ?
- come scambiare know-how tra le esperienze passate o in atto, come espanderle ad altre realtà ?